



GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA
Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano
CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it
Programmazione Leader 2007 – 2013

MISURA 321

Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

1





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il documento allegato 1 “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il PSR 2007/2013, Asse IV approccio Leader ;

VISTO il bando pubblico per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale – Asse IV LEADER, approvato con delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 359 del 15/05/2009 e pubblicato sul S.O. n. 83 del BURL n. 19 del 21/05/2009;

VISTA la DGR Lazio n. 308 del 23.06.2010 che approva la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL finanziati, tra cui il Psl del Gal Tuscia Romana;

VISTA la determinazione Regionale A0613 del 1 02 2011 Recante “ Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione Piano di Sviluppo Locale Gal Tuscia Romana.

VISTA la DGR Lazio n. 283 del 17.06.2011 Recante “Manuale Procedure Asse IV Leader”;

VISTO il Regolamento interno per il funzionamento del Gal Tuscia Romana approvato con Verbale dell’Assemblea dei Soci in data 22/07/2011;

VISTA la deliberazione del Cda del Gal Tuscia Romana n 1 del **16/01/2012** di approvazione del presente bando;

Il GAL Tuscia Romana con sede in Bracciano Via di Valle Foresta 6 , in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell’attuazione del Piano di Sviluppo Locale “*Segnali di qualità per una ruralità multifunzionale*” nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale

FEARS 2007_2013

2

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

2007-2013 (PSR), con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione di progetti di cui alla misura 4.1.3. 321 “*servizi essenziali per l’economia e le popolazioni rurali*”. Tali progetti dovranno essere immediatamente cantierabili.

Art. 1

Obiettivi e finalità

L’obiettivo della misura è quello di promuovere iniziative capaci di sviluppare servizi che possano migliorare la qualità della vita nelle zone rurali ed incrementare l’attrattività in termini economici per le generazioni future. Si intende favorire l’occupazione femminile e giovanile con nuove iniziative di valorizzazione delle tradizioni culturali e con la creazione di piccoli interventi infrastrutturali per servizi locali soprattutto nel campo delle tecnologie di informazione e comunicazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sviluppare e implementare l’offerta di servizi per la popolazione rurale;
- sviluppare l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione nelle aree rurali;
- realizzare infrastrutture locali di rete per lo sviluppo di servizi alle imprese;
- promuovere l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili

La misura è articolata in due distinte azioni d’intervento:

Azione a) “Avviamento di servizi essenziali”

Azione b) “Realizzazione di infrastrutture su piccola scala”

Gli interventi di cui al presente bando, previsti dalla misura 321 del PSR 2007/2013, possono essere realizzati esclusivamente nelle seguenti zone:

– aree C “Aree rurali intermedie”.

L’elenco dei comuni classificati in funzione dell’appartenenza alle diverse zone è riportato all’allegato 2 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Art. 2

Interventi ammissibili

AZIONE a) - “Avviamento ai servizi essenziali”

Tipologia 1 “Avviamento di servizi essenziali”

Rientrano in questa azione tutti gli interventi di pubblica utilità quali:

1) Servizi assistenziali

Attivazione dei seguenti servizi di utilità sociale con esclusione dei servizi assicurati dal sistema previdenziale, sanitario e riguardante l'amministrazione della giustizia:

telesoccorso, inteso come servizio diretto ed esteso a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche e parzialmente autosufficienti a causa dell'età o di disabilità, che vivono soli o che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l'urgenza di chiedere l'aiuto della comunità;

telemedicina, intesa come l'insieme di tecniche mediche ed informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza.

2) Servizi all'infanzia:

-micronido inteso come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie da un minimo di 6 ad un massimo di 19 bambini con un'età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. L'iniziativa dovrà essere conforme alle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/80.

3) Servizi didattici

-attivazione di aule didattiche, laboratori interattivi che prevedono l'utilizzazione di strumenti multimediali anche per attività sperimentali ed esperienze tecnico-scientifiche;

4) Servizi ricreativi e culturali:

-impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie: spazi polifunzionali dove realizzare attività ludico-ricreative nonché promuovere interventi di educazione motoria (anche per anziani ed adulti in difficoltà temporanea) e sportiva;

-laboratori artistici dove apprendere l'arte delle usanze antiche del luogo (Ceramiche, lavorazione del vimini, legno ecc.);

-laboratori teatrali;

-biblioteche: cartacee e multimediali; -

-orti sociali.

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Per orto sociale si intende la concessione, in uso gratuito, di specifiche aree-lotti di terreno, con una superficie compresa tra i 25 e i 50 metri quadrati, di proprietà comunale o di uso pubblico, a cittadini pensionati residenti, in grado di svolgere direttamente la coltivazione dell'orto, che si impegnino a destinarle ad uso ortivo per il fabbisogno personale, con coltivazione biologica, per un periodo temporale triennale. L'affidatario dell'orto sociale non deve avere altri appezzamenti di terreno coltivati a orto in proprietà o altro titolo, né svolgere attività di coltivazione su fondi appartenenti, a qualsiasi titolo, a familiari o terzi.

Una o più aree-lotti possono essere affidate, per scopi didattici, formativi e riabilitativi a scuole e/o associazioni.

5) Servizi di manutenzione di ambiti rurali:

Manutenzione del verde, dei muri a secco, dei fossati per reti di smaltimento delle acque meteoriche di competenza dell'ente pubblico in ambito rurale, interventi di manutenzione ordinaria delle strade di uso pubblico classificate comunali non asfaltate, quali la rigenerazione del piano stradale ad esclusione delle distese generali periodiche, gli interventi di copertura delle buche con materiale presente in loco, gli interventi di correzione delle pendenze per la regimentazione delle acque meteoriche. Nella manutenzione ordinaria rientrano inoltre le seguenti categorie di opere: - trattamenti superficiali ed interventi per la manutenzione delle sovrastrutture stradali e delle relative opere d'arte e complementari; - segnaletica stradale con eccezione di quella resa obbligatoria dal codice della strada; - manutenzione delle scarpate di rilevato e trincee compresi i muri di sostegno; - manutenzione delle opere in verde.

6) Servizi di trasporto

- Attivazione di servizi di trasporto adibiti ad uso collettivo (mezzo polifunzionale da adibire a scuola-bus, navetta per collegamento alle strutture sanitarie, servizi sociali) idonei anche al trasporto di persone diversamente abili.

7) Punti informativi

- Creazione di punti informativi integrati che mettono a disposizione delle popolazioni locali, notizie nel campo dei servizi sanitari attivi sul territorio (guardie mediche, pronto soccorso ed ospedali, turnazione di farmacie), sui servizi di trasporto, sul catasto dei terreni, ecc.

L'ammissibilità al finanziamento relativamente ai servizi sopra descritti ai punti 1, 2 e 3 richiede, tra l'altro, la stipula di una convenzione o un protocollo d'intesa con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'ente stesso all'iniziativa.

Tipologia 2 - “Avviamento di servizi telematici di base e servizi specialistici, licenze e servizi di e-learning;”

Rientrano in questa tipologia tutti gli interventi di pubblica utilità in grado di sviluppare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

FEARS 2007_2013

5

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

AZIONE b) - “Realizzazione di infrastrutture su piccola scala”

Tipologia 1 – *“Ristrutturazione di piccoli immobili da adibire allo svolgimento di servizi di cui all’azione a)”*

Sono ricompresi tutti gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento di strutture da adibire allo svolgimento di servizi di cui all’azione a) ed in particolare gli investimenti materiali per il consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria, le opere e gli interventi necessari per adeguare gli spazi interni degli edifici nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici sempre che non alterino i volumi e le superfici delle strutture stesse, nel rispetto delle norme in merito al superamento delle barriere architettoniche.

Tipologia 2 *“Realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse”*

Gli interventi a sostegno dell’attività di produzione di energia sono riportati nell’allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l’attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*. In particolare sono ammissibili i seguenti interventi:

-caldaie a biomassa per produzione di calore; -caldaie a biomassa per la cogenerazione termoelettrica; -produzione di freddo mediante caldaia a biomassa; -impianti di spremitura per semi oleosi; -impianti ad olio vegetale per la cogenerazione termo-elettrica.

sono inoltre ammissibili le macchine e le attrezzature per la raccolta ed il trasporto della biomassa funzionali agli impianti relativi alla presente tipologia.

I sopracitati interventi non potranno superare la potenza di 1 MW e la biomassa deve essere di provenienza locale.

Tipologia 3 *“Realizzazione di impianti per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, da utilizzare in strutture o edifici pubblici”*

Gli interventi a sostegno dell’attività di produzione di energia da FER sono riportati nell’allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l’attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*. In particolare sono ammissibili i seguenti interventi, con priorità per gli interventi di cogenerazione:

-impianti per la generazione elettrica/cogenerazione termoelettrica tramite biogas; -impianti fotovoltaici.

I sopracitati interventi non potranno superare la potenza di 1 MW e l’energia prodotta da tali impianti dovrà essere inoltre utilizzata in strutture o edifici pubblici.

Tipologia 4 *“Realizzazione di piccole reti per la distribuzione della bioenergia”*

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l’Europa investe nelle zone rurali»

6





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Comprende gli investimenti necessari per la distribuzione termica ed energetica prodotta dagli impianti realizzati con le tipologie 2 e 3. Per quanto concerne la realizzazione di piccole reti di teleriscaldamento (alimentate da caldaie a biomassa) si dovrà fare riferimento a quanto specificato nell'allegato 1 *“Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: tipologia di investimenti e spese ammissibili”* del documento *“Disposizioni operative per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”*, alla voce *“Piccole reti di teleriscaldamento”*.

Tipologia 5 *“Infrastrutturazione telematica per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali”*

Comprende gli investimenti necessari per la realizzazione, la diffusione e la implementazione della rete di cablaggio per la diffusione della banda larga.

Per borgo / villaggio rurale si intende un aggregato di edifici siti al di fuori del centro edificato, nei c.d. *“nuclei sparsi”* o *“frazioni”*, come eventualmente riconosciuti dagli strumenti urbanistici vigenti. Esso è costituito da un aggregato di edifici di non esclusivo uso residenziale, comunque concentrati entro un raggio di 500 ml.

Tipologia 6 *“Realizzazione e adeguamento di aree mercatali”*

Riguarda gli investimenti fissi necessari alla realizzazione o all'adeguamento di spazi comunali quali:

- piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti; realizzazione e o adeguamento di impianti tecnici; aree di parcheggio; servizi igienici funzionali all'operatività del mercato;
- impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione dei posteggi di mercato;
- impianto di illuminazione dell'area mercatale, purché l'impianto sia di titolarità comunale;
- infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto del mercato e per quelle meteoriche;
- sistemazione e ripristino, su aree mercatali esistenti, delle pavimentazioni danneggiate dall'esecuzione delle opere di cui sopra, limitatamente alle superfici che costituiscono *“aree di vendita”* del mercato;
- realizzazione completa delle pavimentazioni, nel caso di aree mercatali di nuova istituzione, necessarie allo svolgimento del mercato, limitatamente alle superfici destinate a costituire *“aree di vendita”* del mercato stesso (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali).

Gli interventi previsti dovranno essere inseriti nell'ambito di una azione organica e dovranno essere rispondenti e funzionali rispetto agli specifici obiettivi e alle strategie complessive di sviluppo locale.

In merito a quanto sopra le singole iniziative proposte dovranno essere supportate da specifici project management nei quali dovrà risultare evidente la pianificazione del progetto presentato, la compatibilità e la sostenibilità degli investimenti, l'inesistenza di vincoli, ecc.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Art. 3

Beneficiari

Onlus, associazioni di imprese, cooperative sociali, associazioni culturali, partenariati pubblico-privati formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato.

Sono ammissibili interventi localizzati nel territorio del Gal Tuscia Romana e ricadenti nei comuni di Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

Art. 4

Condizioni generali d'ammissibilità

I requisiti generali di ammissione ai benefici del presente bando sono:

- A. localizzazione dell'investimento all'interno del territorio del Gal Tuscia Romana;
- B. coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi della Misura/Azione di riferimento;
- C. appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei beneficiari di cui all'art.3;
- D. gli interventi devono riguardare beni di proprietà del destinatario e/o nella piena disponibilità ;
- E. gli investimenti ,al momento della concessione dell'aiuto, non devono già beneficiare di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali;
- F. Immediata cantierabilità (Progettazione che, in fase di presentazione della domanda, è corredata di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori o di attivare le procedure di affidamento degli stessi a seconda se trattasi di beneficiari privati o pubblici)

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

Il beneficiario deve presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del **fascicolo aziendale**. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e Gal. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando. La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste. La domanda compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**) deve essere stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre **2 giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR, allegando la fotocopia della carta di identità del sottoscrittore. **Le domande di aiuto potranno essere presentate a decorrere dal 06/02/2012, data di apertura, al 06/06/2012, data di chiusura del presente bando.**

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale** o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità. **Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.**

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite nella Short List dei Consulenti del Gal Tuscia Romana.

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
 - non compilate con le modalità previste;
 - presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
 - prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
 - prive della documentazione richiesta;
 - diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:

- dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
- della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal programma di sviluppo rurale;
- della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
- dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000; sono considerate inammissibili ai sensi dell'art. 26 del regolamento 1975/2006 le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti **inaffidabili**.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziata nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

- dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;
- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande di aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto.

Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, preventivamente all'emissione del provvedimento di concessione, il GAL procederà alla verifica della dichiarazione sostitutiva rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nella domanda di aiuto e nel fascicolo di misura secondo i modi e i tempi previsti dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011 (art. 15 legge 12 novembre 2011, n. 183).

In caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero, il beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art.76 del Dpr 445/2000 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art.75 del Dpr 445/2000 medesimo.

Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato. In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento previa acquisizione da parte del Gal Tuscìa Romana del certificato di regolarità contributiva.**

Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010. AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348;





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato. L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, e il saldo, vengono effettuate in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni e **previa acquisizione da parte del Gal Tuscia Romana del certificato di regolarità contributiva.**

Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

La domanda di auto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al Gal Tuscia Romana entro le ore 18,00 del secondo giorno successivo al "rilascio informatico", quest'ultimo consentito entro la data di scadenza del bando, che è fissata per il giorno 06/06/2012. Il plico contenente la domanda di aiuto cartacea e tutti gli allegati, indirizzato a:

**Gal Tuscia Romana
Via di Valle Foresta 6
00062 Bracciano (Rm)**

deve apportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura del bando di riferimento; esso può essere consegnato al Gal nei giorni di apertura al pubblico ovvero:

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		15,00 – 18,00
Martedì	10,00 – 13,00	
Mercoledì		15,00 – 18,00
Giovedì	10,00 – 13,00	
Venerdì		15,00- 18,00





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

E' consentita a ciascun soggetto richiedente, la presentazione di una solo domanda di aiuto su ciascuna azione della medesima misura.

Il presente Bando sarà affisso presso all'Albo Pretorio dei Comuni Soci Pubblici del GAL, sul sito del Gal Tuscia Romana, e sul sito di Rete Rurale .

Documentazione da produrre

La documentazione richiesta è da prodursi in **triplice copia**, con ogni foglio rilegato, numerato, datato, timbrato e firmato da professionista abilitato, ove necessario, e comunque sottoscritto dal beneficiario:

- **Fascicolo di Misura** come da modello allegato al presente bando, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, in tutte le sue parti secondo le norme previste dal DPR 445 del 28/12/2000.

per i Partenariati pubblico-privati

A) Documentazione amministrativa:

- *provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del progetto esecutivo con il quale:*
 - si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento; • si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici; • si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento; • si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature); • si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; • si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; • si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; • si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; • si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; • si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento; • si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.n 554/99 e successive mm.e ii.;
- *convenzione-contratto tra il soggetto pubblico e i soggetti privati*
- *per i soggetti privati aderenti al partenariato:*

FEARS 2007_2013

13

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

- documentazione specifica così come necessaria per l'avvio di un'attività di servizi di cui al successivo punto C)
- relazione dettagliata sull'attività da svolgere.

Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone (ONLUS, Associazioni di imprese e Associazioni culturali) e per le cooperative sociali

A) Documentazione amministrativa:

Bilanci degli ultimi tre anni, con attestazione, laddove previsto, del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale.

Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi. In caso di imprese di nuova costituzione o impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Nel documento dovrà essere attestato che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette. Deroghe sono previste nel caso di imprese costituenti che dovranno presentare istanza di partecipazione all'iniziativa. Nel contesto della suddetta istanza i soci della costituenda impresa, ai sensi del DPR 445/00, dovranno rendere le ulteriori dichiarazioni in merito ai termini per la costituzione della società, l'individuazione del soggetto con potere di rappresentanza, il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche, il possesso delle garanzie di legge e quant'altro previsto dalla dichiarazione sostitutiva di notorietà; • dichiarazione di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; • dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto; • dichiarazione di impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo; • dichiarazione di assunzione degli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche previste nel piano di manutenzione; • dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione e che, inoltre, il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; • documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

precedente; • copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo; • deliberazione dell'organo competente con la quale: - si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto, unitamente agli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza; - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento; - si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento; - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari; - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche previste nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento; - si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; - si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- Titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario dell'immobile;
- visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano). Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni. Nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

B) Documentazione tecnica: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e riportante per gli investimenti immobiliari gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con il PSL;

piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria; documentazione attestante la congruità dei costi: **computo metrico estimativo** nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali vigenti, **l'elenco dei prezzi unitari** e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii.;





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Per gli investimenti in immobili (infrastrutturali) si dovrà inoltre produrre: elaborati progettuali costituiti da relazione tecnica di progetto; elaborati grafici (planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera; cartografia della pianificazione territoriale di interesse); relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessarie; mappe catastali in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi e con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica; cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando; **attestazione del progettista di immediata cantierabilità del progetto**, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi del art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio unitamente alla copia delle concessioni, delle autorizzazioni, del permesso a costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, nel caso di interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore; altra documentazione inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante ed associata ad idonea planimetria con riportati i punti di ripresa, capitolato e schema di contratto/convenzione ecc.. contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, ecc.. Il progetto dei lavori completo degli elaborati dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione dai benefici, da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti immateriali oltre quanto espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio". A supporto delle previsioni di spesa, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

– *Personale interno*: breve curriculum e copia della busta paga del personale coinvolto. Qualora non sia possibile fornire tali dati, è ritenuto sufficiente fornire il curriculum del tutor scientifico e l'elenco nominativo del personale coinvolto raggruppato per qualifica/categoria, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica/categoria;

– *Consulenze specialistiche/prestazioni di servizi*: curriculum vitae dei professionisti coinvolti e/o delle società di consulenza dettagliando l'impegno suddiviso per qualifiche professionali (capo progetto, senior, ecc). Nel caso di fornitura di servizi inserire le offerte dei servizi a corpo previsti dal progetto. Qualora tali elementi non siano ancora disponibili è necessario indicare il contenuto





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

della prestazione prevista ed il profilo del consulente/società che si prevede di utilizzare, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica.

C) Documentazione da presentare per l'avvio di un'attività di servizi, ove pertinente:

Il titolare della domanda di contributo dovrà presentare **dichiarazione sostitutiva di certificazione** e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della seguente documentazione:

- Iscrizione ad Albi professionali
- Abilitazioni professionali
- Apertura della partita IVA
- Conto fiscale
- Iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio
- Posizione contributiva INPS
- D.U.R.C.
- Iscrizione INAIL contro gli infortuni
- Tassa sui rifiuti

Inoltre, sarà necessario produrre:

- Autorizzazione sanitaria per i locali
- Agibilità dei locali
- Autorizzazione dei Vigili del fuoco
- Valutazione del rischio ex Dlgs 81/2008
- Licenze previste dalla normativa vigente

La relazione generale dell'intervento dovrà contenere un piano di fattibilità dettagliato che illustri l'idea imprenditoriale dei servizi da offrire, il mercato di riferimento, le strategie di marketing, l'organizzazione dell'attività e l'analisi degli aspetti economici-finanziari per l'avvio e la gestione dell'attività.

Art. 6

Agevolazione previste

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, in ogni caso non può essere inferiore al 20% del costo totale dell'investimento. Per gli interventi realizzati da soggetti privati il contributo è erogabile in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006 art. 87 e 88 Trattato GUUE L 379 del 28.12.2006) fino a un massimo del **50%** del costo ammissibile (**fino ad un massimo di 500.000,00 euro**).

FEARS 2007_2013

17

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Per gli interventi previsti ai punti 2), e 4) dell'azione b) "Realizzazione di infrastrutture su piccola scala" è fissato, in ogni caso, un massimale dell'investimento complessivo di Euro **200.000,00**, ridotto a **100.000,00** nel caso di interventi di cui al punto 3 della medesima azione b).

I partenariati pubblico –privati beneficiari di aiuti hanno accesso a tassi di contribuzione equivalenti a quelli previsti per i privati. Le spese per l'avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti finanziati.

Tasso di partecipazione comunitaria: FEARS 44%

La risorsa finanziaria del presente bando (costo totale) è pari ad € **1.650.072,02** (piano finanziario del PSL "Segnali di qualità per una ruralità multifunzionale" del Gal Tuscia Romana) con spesa pubblica totale pari ad € **825.072,00**.

Costo Totale	Totale pubblico	FEARS	Stato	Regione	Altri Fondi
1.650.072	825.072	363.031	323.428	138.612	825.000

Art. 7

Criteri per la compilazione della graduatoria

MISURA	321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	
AZIONE	a	Avviamento di servizi essenziali	
CRITERI DI PRIORITA' E DI SELEZIONE			
I criteri di selezione sono i seguenti:			
PRIORITA'	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO
PRIORITA' CONNESSE CON IL TIPO DI INTERVENTO (max 50 punti)	attivazione dei servizi di cui alla tipologia 1 dell'Azione a), con esclusione dei "punti informativi"		40
	attivazione dei servizi di cui alla tipologia 1 dell'Azione a), esclusi i "punti informativi", abbinati ad investimenti di cui alla Tipologia 1 dell'Azione b)		50

FEARS 2007_2013

18

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

PRIORITA' CONNESSE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE (max 50 punti)	soggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)	40
	partenariato pubblico-privato	50
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE		100

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande

MISURA	321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE
AZIONE	b	Realizzazione di infrastrutture su piccola scala

I criteri di selezione sono i seguenti:

PRIORITA'	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO
PRIORITA' CONNESSE CON IL TIPO DI INTERVENTO (max 50 punti)	ristrutturazione di immobili da adibire ai servizi di cui all'Azione a)	50
	realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse	10
	realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da riutilizzare per strutture pubbliche	10
	realizzazione di infrastrutture telematiche per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali	30
	realizzazione di piccole reti per la distribuzione di bioenergia	10
	realizzazione e adeguamento di aree mercatali	20
PRIORITA' CONNESSE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE (max 50 punti)	soggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)	40
	partenariato pubblico-privato	50
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE		100

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Art.8

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che rispettano le seguenti condizioni:

- riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto;
- riguardano investimenti non ultimati prima della data di comunicazione della decisione individuale di finanziamento ovvero della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

Per quanto riguarda entrambe le tipologie dell'**azione a**) sono ammissibili:

1. spese per l'avviamento delle attività (Spese registrazione atti, spese notarili, spese di consulenza, ecc.);
2. spese per azioni di sensibilizzazione e informazione;
3. spese funzionali di gestione, (canoni di affitto, utenze, personale, ecc.)
4. spese per ricerche e analisi di mercato, spese relative a progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese, studi e progettazione per l'infrastrutturazione telematica, spese per l'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo, di prodotto e sociali/etiche;
5. spese generali (Progettazione e Dir. Lavori)

Le spese per l'avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti. Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Nell'ambito delle tipologie di cui ai servizi dell'**azione b**), sono ammissibili a finanziamento:

- Spese per la ristrutturazione di immobili;

FEARS 2007_2013

20

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

- Spese per la dotazione di arredi;
- Spese per allestimento cucina, comprese stoviglie;
- Attrezzature ludico-didattiche;
- Attrezzature e materiale informatico (SW e HD), apparecchiature e materiali multimediali (lettori DVD, videoproiettori, ecc.);
- Spese per l'acquisto di Totem informativo;
- Materiale didattico, cartaceo e multimediale;
- Spese per la realizzazione di impianti ed attrezzature ludico-sportive ad uso collettivo;
- Spese per la realizzazione di laboratori artistici e teatrali, comprese le spese l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari all'insegnamento;
- Spese per l'acquisto di attrezzi di lavoro e piccoli impianti di irrigazione per la conduzione degli orti sociali;
- Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature per attività psicomotorie;
- Spese per l'acquisto di automezzo plurifunzionale, allestito anche per il trasporto di persone diversamente abili (scuolabus, servizi assistenziali e sociali);
- Spese per la realizzazione, acquisti e posa in opera di impianti, attrezzature e macchinari necessari alla realizzazione degli interventi di cui alle tipologie 2, 3, 4, 5 e 6 dell'azione b);

Per tutte le tipologie le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 12% dell'investimento. Per le forniture di servizi, tale percentuale è ridotta al 7%, per la fornitura di beni è ridotta al 3% sino ad un massimo di euro 5.000,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) 448/2004.

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, *non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:*

a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di

FEARS 2007_2013

21

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (1);

b) interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;

c) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.

La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del Feasr può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

d) i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;

e) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;

f) investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Art. 9

Modalità di attuazione e rendicontazione della spesa

Nel caso di acquisizione di **beni materiali**, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi utilizzati a livello regionale, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno **tre preventivi di spesa** forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà essere presentata a corredo della domanda di aiuto.

L'acquisto di beni materiali deve sempre essere comprovato da fatture o da altri documenti aventi forza probante equivalente; inoltre, la natura e la quantità del bene acquistato devono essere sempre specificate.

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di *beni altamente specializzati* e nel caso di *investimenti a completamento di forniture preesistenti*, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

I beni acquistati devono essere **nuovi e privi di vincoli o ipoteche** e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Relativamente alla realizzazione di opere edili a misura (scavi, fondazioni, strutture in elevazione ecc.), devono essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezzi regionali vigenti

Per quanto concerne gli **investimenti immateriali** (ricerche di mercato, brevetti, studi, attività divulgative, ecc.), al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate **tre offerte di preventivo** in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione).

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

La scelta del soggetto cui affidare l'incarico può essere effettuata anche in assenza della relazione del tecnico qualificato nei soli casi previsti dalla legge. Per valutare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario/giornaliero dei consulenti da utilizzare, ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate dalle Amministrazioni Regionali e delle Province autonome, dallo Stato o dalla Commissione Europea.

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il beneficiario deve presentare, oltre agli eventuali allegati tecnici (studi, analisi, ricerche, ecc.), anche una dettagliata relazione nella quale siano evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro.

Sono escluse dalla precedente procedura le spese generali relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, studi di fattibilità ecc., che di norma sono valutate in sede di verifica a consuntivo.

Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere in ogni caso superiore al 25% dell'intero investimento, fatte salve diverse disposizioni specificate nelle schede di misura del documento di programmazione e riportate nei relativi bandi pubblici.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

delle spese inerenti un progetto approvato, deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- b) **Assegno circolare non trasferibile.** Il beneficiario deve produrre, con riferimento alla fattura rendicontata, copia della matrice e dell'assegno emesso, nonché una liberatoria, rilasciata da parte del destinatario dell'assegno, dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene / servizio fornito .
- c) **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento, che ne acquisisce fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto specifico timbro o la dicitura "PSR 2007/2013 Lazio – misura". Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno i cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità.

Il **pagamento in contanti** è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 Euro, IVA compresa, per singolo bene/servizio e comunque per un importo complessivo massimo non superiore al 3% del costo totale dell'investimento ammesso. Si specifica, altresì, che per pagamenti effettuati in contanti relativi a fatture di importo superiore a 500 euro non può essere riconosciuta ammissibile alcuna spesa.

Per operazione finanziate per un costo totale dell'investimento **superiore a 500.000** euro il beneficiario, con l'esclusione degli enti pubblici territoriali, è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito **conto corrente bancario/postale riservato** ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Le spese di apertura e gestione del conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalla DGR. Lazio n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di Attuazione Asse IV Leader.

Art.10

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal Tuscia Romana è così determinato:

- **6 mesi** per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- **18 mesi** per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Per investimenti materiali relativi a lavori ed opere l'ultimazione dell'operazione corrisponde all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti ed alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale. Per gli investimenti immateriali e gli acquisti di macchine ed attrezzature, qualora siano le uniche componenti dell'iniziativa finanziata, l'ultimazione dell'intervento corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

Art.11

Varianti in corso d'opera

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 23 della DGR n. 412/2008 con la Modifica n. 7 della DGR n. 319/2011, si specifica che non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una

FEARS 2007_2013

25

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e pertanto possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del **20%** riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie di scale derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Detta soglia del 20% può essere superata, fino all'intero ammontare dell'investimento finanziato, per cause di forza maggiore o nel caso del verificarsi di gravi fitopatie, epizootie o infestazioni parassitarie, adeguatamente motivate.

Viene, inoltre, precisato che qualora intervengano modificazioni del quadro economico originario non eccedenti il **10%** del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nell'art. 23 DGR n. 412/2008, il DL d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate di rettamente in fase di **accertamento finale** con le modalità previste dal punto 9 dell'art. 23.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste dal beneficiario e autorizzate dall'ufficio istruttore nel termine massimo di 60 giorni dalla presentazione.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti.

Art.12 Proroghe

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 24 della DGR n. 412/2008 a seguito della Modifica n. 8 della DGR n. 319/2011, si specifica che:

le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario (modifica comma 1 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40);

le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma dei lavori nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio istruttore. Le proroghe potranno essere concesse con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 365 giorni (modifica comma 4 art. 24 DGR n. 412/2008 pag. 40).





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE TUSCIA ROMANA

Via Di Valle Foresta 6 00062 Bracciano

CF 07411891000 gal.tusciaromana@libero.it

Programmazione Leader 2007 – 2013

Responsabile del procedimento:

Direttore Tecnico Dott.ssa Serena Magliano

mail gal.tusciaromana@libero.it ; Tel: 06/9988484

Gli allegati al presente bando sono direttamente scaricabili dal sito www.galtusciaromana.it .

Bracciano, 25/01/2012

Il Presidente

Aldo Frezza

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

27

